

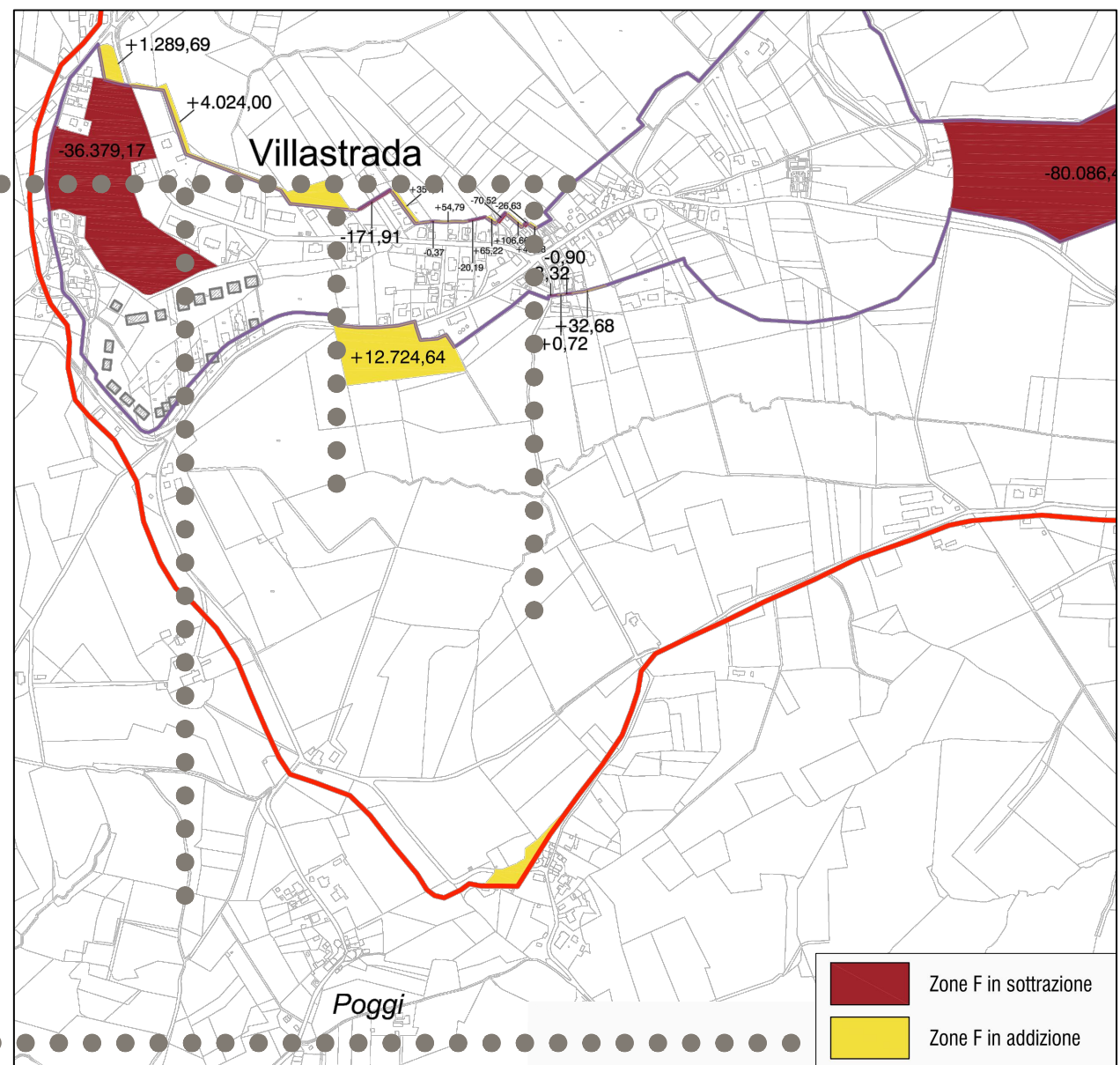
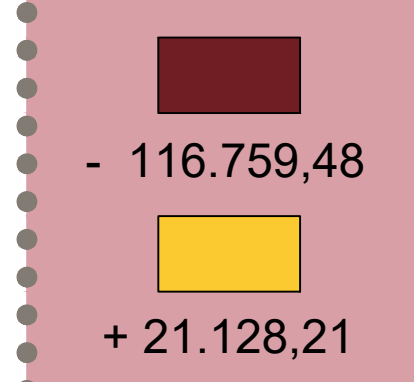
D.G.R. n. 1312 del 09 novembre 2015 - Ridefinizione degli ambiti F degli insediamenti del Piano di Bacino Stralcio per il Lago Trasimeno (PS2) approvato con DPCM 19 luglio 2002 relativamente al PRG-PS del Comune di Castiglione del Lago
 In sede di accordo definitivo della Conferenza Istituzionale in data 15 ottobre 2015, sono state esplicitate gli adempimenti previsti in applicazione dell'articolo 264, comma 11 della L.R. n.1/2015, relativamente alle interferenze del PRG-PS con il Piano Stralcio del fiume Tevere, secondo stralcio funzionale per il Lago Trasimeno, con riferimento alla ridefinizione degli ambiti F, a seguito di istruttoria tecnica da parte della Provincia di Perugia.

Ridefinizione degli ambiti F degli insediamenti (art.23 n.c.a. Piano Stralcio)
 Gli ambiti F comprendono le parti del territorio in cui si applicano le norme urbanistiche e quelle in corso o in attesa di trasformazione urbanistica.
 Con l'introduzione dell'articolo 264, comma 11 della L.R. n.1/2015 la Regione Umbra può intervenire con gli altri ambiti del Piano Stralcio nel rispetto dei criteri di cui alle lettere a), b), c) del sopraccitato comma.

Autorità di Bacino del fiume Tevere - Parere n. 350 del 28.01.2013
 "Il parere dell'ABTevere non può che essere conforme al parere reso dalle competenti strutture regionali convocate nell'ambito della conferenza di VAS atteso che anche alla Regione Umbria (parte integrante dell'Autorità di Bacino), spetta l'attuazione delle misure e prescrizioni contenute negli stralci funzionali del Piano di Bacino del fiume Tevere".

RIPIELOGO	
Perimetro	-14.759,48 +11.415,00
Area	-4.769,57 +23.517,49
Perimetro	-11.774,50 +102.496,50
Area	-29.164,27 +24.163,90
Perimetro	-420,60 +26.983,90
Area	-8.033,76 +16.591,81
Perimetro	-28.575,74 +65.521,54
Area	-4.598,35 +7.483,76
La Villa	-12.541,34 +2.541,34
Basilica S. Costanzo	-35.751,33 +9.588,81
Poggi	-2.429,02
Perimetro	-105.779,52 +6.486,52
Area	-116.759,48 +18.699,19
Perimetro	-1.820,58 +32.281,43
Area	-1.062,33 +1.841
Perimetro	-1.316,59 +10.571,39
Area	-2.883,44 +37.285,59
Perimetro	-85.140,20 +21.577,70
Area	-117.028,53
Perimetro	-11.723,35 +21.238,28
Area	47.317,57 +326.528,00
Perimetro	-2.684,84 +24.260,46
Area	-46.699,33 +28.433,43
Perimetro	-28.838,11
Area	876.351,70 +109.933,59
Perimetro	-11.476.878,20 +11.289.712,70

Forma urbana
 Gli incrementi e le riduzioni delle superfici relative all'insediamento di Villastrada, come ben si evince dalla cartografia qui richiamata, non determinano nuovi ambiti F disancorati dagli insediamenti esistenti, non interferiscono con le aree boscate e con gli ambiti A e B del Piano Stralcio del fiume Tevere, secondo stralcio funzionale per il Lago Trasimeno. La forma urbana derivata mantiene e reitera (in alcuni segmenti del perimetro) una morfologia a "pettine", tale scelta percepisce il rapporto città/campagna (o anche natura/cultura) come variabile ecologica della stessa strategia qualificante. In altre parole come "matrici" compatibili, come facce diverse della stessa medaglia.



STRALCIO TAVOLA PRG-PS - G.19 - Ridefinizione ambiti 'F' del Bacino Tevere - Piano Stralcio del Lago Trasimeno ai sensi dell'art. 264 c. 11, lett. a), b), c) della L.R. 1/2015

Strategia del PRG-PO: la Collana di Perle
 Con il PRG-PO adottato con D.C.C.n.38 del 07/09/2017 non viene introdotta nessuna nuova forma di consumo di suolo, infatti la disciplina della Parte Operativa viene applicata allo Spazio Urbano esistente, confermando quindi la superficie pianificata al 13.11.1997, richiamata anche nella D.G.R. n. 497 del 08-05-2017 corrispondente a 10.084.080 mq.
 Il primo PRG-PO per quanto concerne il Capoluogo comunale si contraddistingue per lo "ZERO CONSUMO DI NUOVO SOLO" e rinuncia all'attuazione di tutte le Z.A.U.N.I. e relativi Ambiti per le operazioni di trasformazione.
 L'altra scelta fondante del PRG-PO (in coerenza con le disposizioni del PRG-PS) è di consolidare il sistema territoriale policentrico degli ambiti urbani, confermando così l'assetto tramandato dalla storia ed evitando qualsiasi forma "SPRAWL".
 La collana di Perle è il sistema policentrico degli insediamenti urbani consolidati e distesi sul crinale collinare compreso fra Poggi e Petrigliano del Lago, integrato dal segmento degli insediamenti di pianura fra Pieracci e Piana.
 Si tratta di una sequenza territoriale virtuosa e resiliente per la quale il PRG-PO prevede azioni diffuse di riqualificazione e valorizzazione e, anche, azioni puntuali: strutturali che interessano prevalentemente aree produttive dismesse, degradate o sottoutilizzate.

- **Indicatore di aggregazione sociale**
 Efficacia della tendenza all'aggregazione sociale, parametrato attraverso il rapporto:

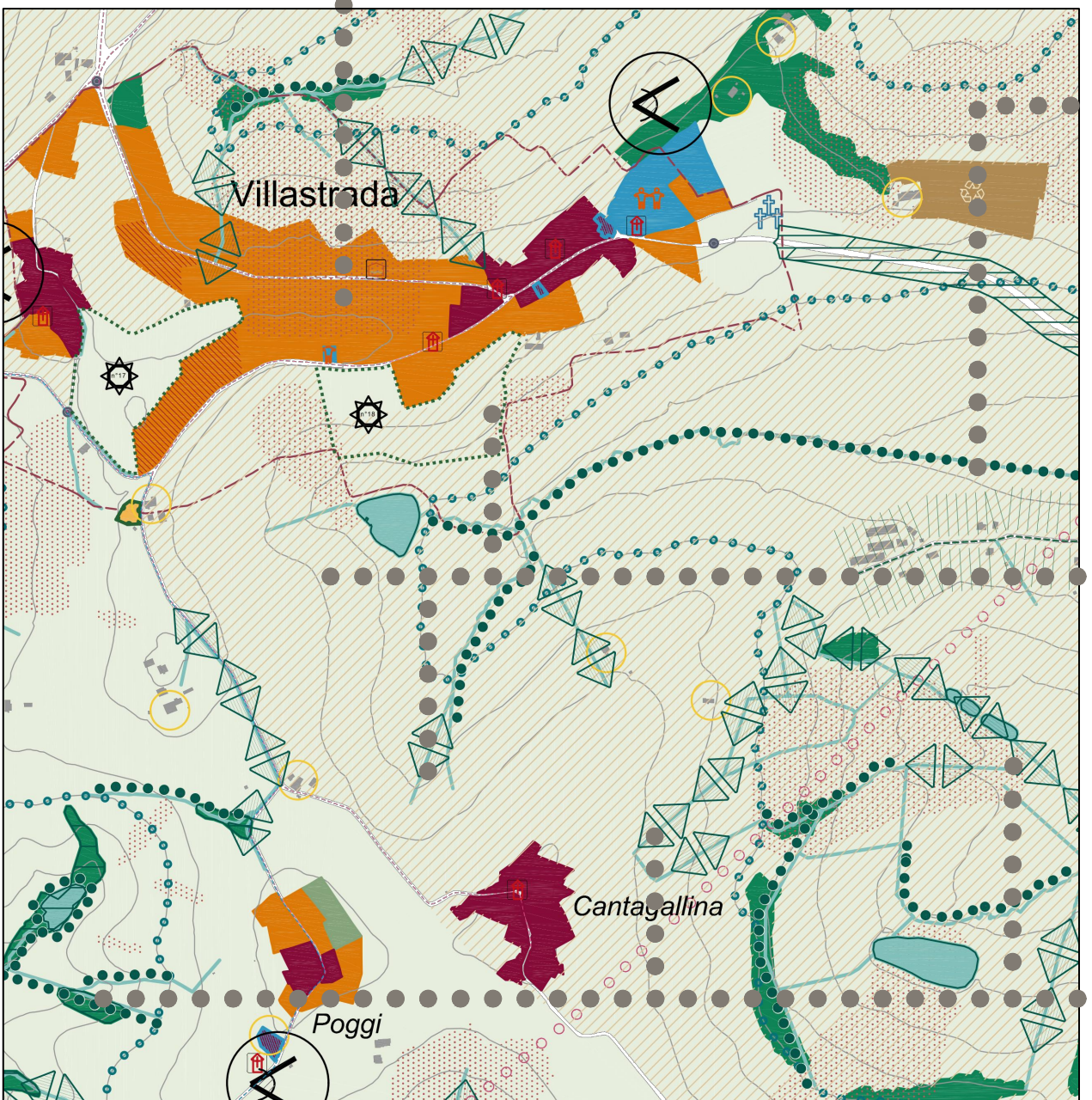
$$\frac{N^{\circ} \text{ abitanti complessivo}}{N^{\circ} \text{ di iscritti alle associazioni}} = LAGG$$
 (ripartito nei 16 ambiti urbani) Il target è la continua decrescita del valore.
- **Buone pratiche agricole in contiguità degli insediamenti urbani policentrici**
 Il PRG-PS con l'elaborato G18 ha provveduto alla verifica degli allevamenti zootecnici esistenti e attraverso dedicato elaborato del Quadro Conoscitivo (continuamente aggiornato dall'Area Urbanistica) il Comune è in grado di monitorare direttamente su base catastale l'attività di spargimento dei reflui zootecnici, del residuo oleario e del digestato applicata alla singole particelle dichiarate.
 Tale disponibilità di dati areali/cartografici permette di stabilire un innovativo doppio indice di spandimento, così composto:

$$\frac{\text{Area agricola di pregio totale}}{\text{Area oggetto di spandimento reflui}} = I.SpaF$$
 e quella a diminuire del $I.SpaF$ saranno l'obiettivo da raggiungere nel medio periodo; mentre nel lungo periodo dovremo assistere almeno alla equivalenza dei due indici, con la conseguenza di vedere ridotto di circa il 50% dell'azoto ammoniacale e dei relativi nitrati percolanti.
- **Indicatore di vicinanza extra-residenziale**
 Efficacia della riconquista di ruolo extra-residenziale e della conseguente vicinanza dell'uso dello Spazio pubblico, parametrato attraverso il rapporto:

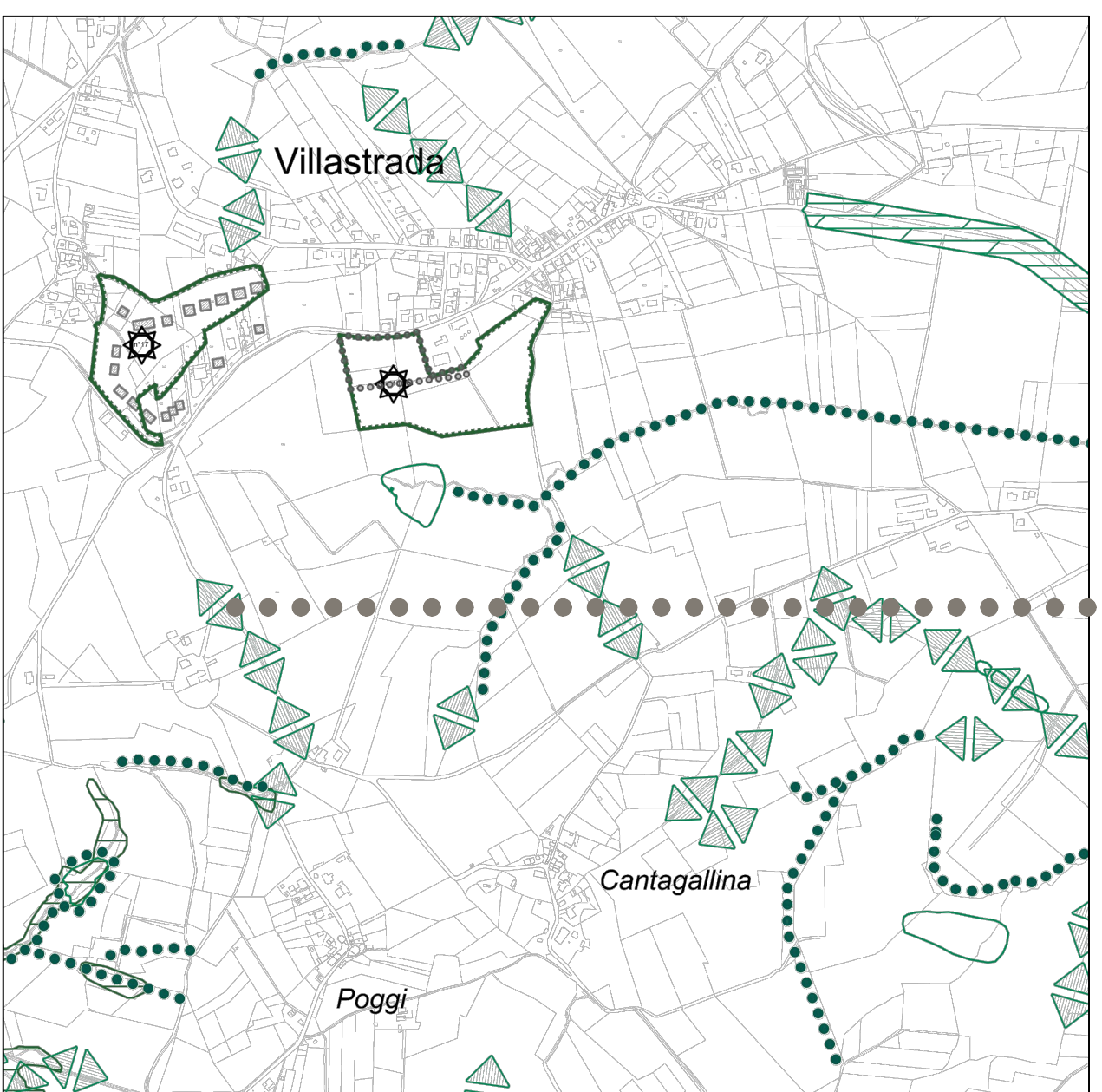
$$\frac{N^{\circ} \text{ abitanti complessivo}}{N^{\circ} \text{ attività extra-residenziali}} = L'VV$$
 (ripartito nei 16 ambiti urbani) Il target è la continua decrescita del valore.

Indicatore di frammentazione urbana
 Il PRG-PO adottato con D.C.C. n. 38 del 07/09/2017 disciplina esclusivamente la manutenzione, valorizzazione, trasformazione dello Spazio Urbano, attestando il nuovo consumo di suolo sul valore 0 (zero), ovvero limitando la sua azione disciplinare esclusivamente ai tessuti urbani esistenti.
 Altra misura della tematica ambientale sprawl è costituita dall'indice di frammentazione che rappresenta il grado di dispersione dei tessuti urbani a contatto con lo Spazio Rurale, coincide con quello che la R.E.S.U. del PRG-PO definisce extra-margine.
 La frammentazione urbana viene parametrata attraverso il rapporto:

$$\frac{\text{Somma del perimetro urbano}}{\text{Superficie urbana racchiusa}} = I.FRAM$$
 (applicato ai 16 Ambiti Urbani)
 Il target è la continua decrescita del valore.



STRALCIO TAVOLA PRG - PS.2 - Planimetria di Piano



STRALCIO TAVOLA PRG-PS - G.9 - Rete Ecologica Locale con indicazione ZAUNI

L'impronta urbana

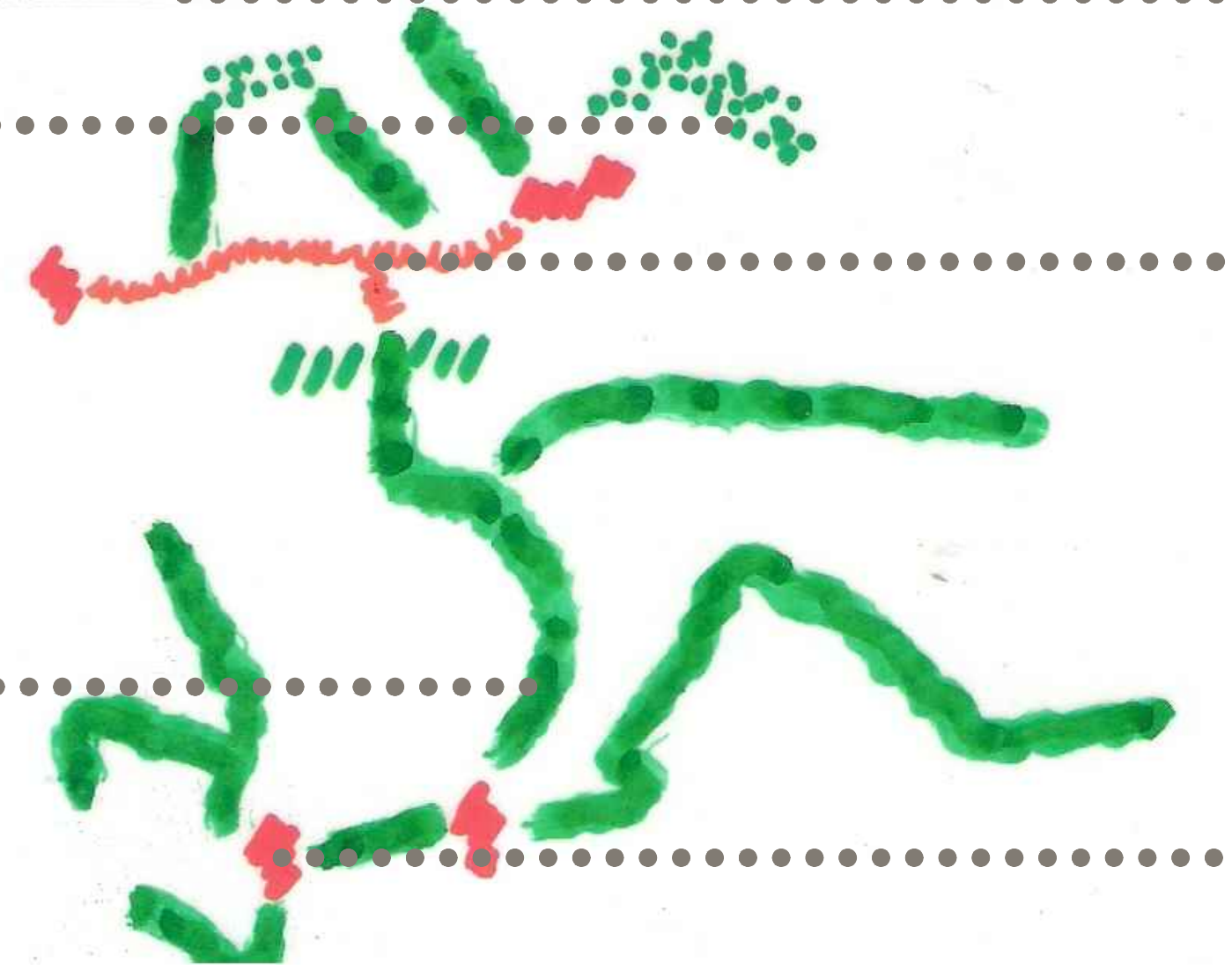
Come si evince con estrema chiarezza dal confronto dei due elaborati, qui richiamati, vi è piena conformità fra l'impronta urbana del PRG-PS e quella del PRG-PO; i limiti o margini urbani degli insediamenti sono perfettamente coincidenti. Inoltre vi è conferma della mancata attuazione delle APOT/ZAUNI che rimangono inerti, nella condizione grafica e normativa prevista dal PRG-PS. Infine, in conformità all'attuazione dell'articolo 169 delle n.t.a. del PRG-PS, con il PRG-PO sono stati individuate le destinazioni d'uso, le azioni di qualificazione dello spazio pubblico, le modalità perequative, compensative e premiali, al fine di incentivare le riqualificazioni, reperire aree e risorse per integrare la qualità formale e la funzionalità degli elementi strutturali lo Spazio Urbano.

Coerenza esterna

Rispetto al PRG-PS il quadro emerso dalla matrice riportata alla Tabella 2 del Rapporto Ambientale 2012, si caratterizza per una buona coerenza generale fra azioni strategiche relative al Sistema Paesaggistico Ambientale e gli obiettivi generali di sostenibilità.
 Tale coerenza è stata migliorata dalla disciplina del PRG-PO che ha contribuito ad eliminare le incoerenze registrate dalla suddetta tabella, introducendo misure alternative e mitigative, in particolare nei confronti dell'azione n.33, ovvero "programmazione concertata con i Comuni del Comprensorio per la realizzazione dell'Ospedale Unico del Trasimeno in località Villastrada". La Regione Umbria e i Comuni del Comprensorio hanno ridefinito la strategia del Piano Sanitario Regionale per quanto riguarda il Trasimeno, eliminando la realizzazione del nuovo Ospedale Unico in località Villastrada che è stato sostituito da una riqualificazione dell'Ospedale di San Michele posto nel Centro Storico di Castiglione del Lago, di cui alla Deliberazione n. 1062 del 09.08.2017 del Direttore Generale della USL Umbria 1.
 Il PRG-PO non ha confermato la previsione del PRG-PS, lasciando l'ambito territoriale interessato nella più ampia previsione dello Spazio Rurale.

La micro-costellazione

Attorno all'insediamento di Villastrada è possibile individuare almeno tre piccoli nuclei urbani consolidati: Cantagallina, Poggi e Cimbano. Si tratta di un'antica micro costellazione di insediamenti rurali attratta dalla sussidiarietà dei servizi di Villastrada e dalla straordinaria qualità morfologica e paesaggistica del luogo. Per il PRG-PO assumono grande rilievo le previste integrazioni della connettività ecologica, intese come tensori territoriali fra Villastrada e la micro costellazione.



STRALCIO TAVOLA PRG - PO.G8 - Repertorio Trasformazioni Strutturali



STRALCIO TAVOLA PRG - PO.C2 - Planimetria di Piano

